



Piano Triennale Offerta Formativa

CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. C1/3447 del 07/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/12/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

GLI ISTITUTI E LE SEDI

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito dalle seguenti Scuole dislocate in due paesi dello stesso comune: Castelnovo ne' Monti e Felina, tra loro facilmente raggiungibili:

- Scuola dell'Infanzia "William Manfredi" di Felina
- Scuola dell'Infanzia Peep di Castelnovo ne' Monti
- Scuola Primaria "Don Zanni" di Felina
- Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Castelnovo ne' Monti
- Scuola Primaria "La Pieve" di Castelnovo ne' Monti
- Scuola Secondaria di primo grado di Castelnovo ne' Monti
- Scuola Secondaria di primo grado di Felina.

Le scuole

Le strutture degli edifici scolastici risalgono nella maggior parte dei casi agli anni 60-70 e pur prevedendo spazi abbastanza ampi non sempre sono rispondenti alle attuali esigenze didattiche. Emergono alcune problematiche nella gestione della rete e delle linee telefoniche e mancano dotazioni informatiche (PC e LIM). L'Ente locale risulta destinatario di un finanziamento per la costruzione di una nuova sede di scuola primaria e di scuola dell'infanzia.

Il territorio

L'Istituto Comprensivo di Castelnovo Monti è situato nell'Appennino reggiano in un territorio con un'altitudine che va da un minimo di 373 m. del torrente Tassobbio ad

un massimo di 1047 m.s.l.m. della Pietra di Bismantova. La superficie complessiva del Comune è di 96,61 Km² ed il numero di abitanti è di circa 11.000 mediamente di età avanzata poichè i giovani si spostano per motivi di studio e di lavoro. Una delle problematiche più rilevanti di questo contesto riguarda infatti gli spostamenti ed i trasporti non sempre di facile organizzazione e fruizione. Il territorio, tuttavia è molto ricco da un punto di vista culturale ed ambientale. Esistono due sedi di istituti scolastici superiori sia il polo professionale con l'IIS N.Mandela sia il polo tecnico e liceale con l'Istituto Cattaneo, una sezione dell'Enaip, un teatro, un istituto musicale, una biblioteca comunale attiva anche in progetti di promozione della lettura, l'Ente del Parco Nazionale, centri sportivi e molte associazioni di volontariato.

L'economia

L'economia si impernia sull'agricoltura ed in particolare sull'allevamento bovino per la produzione del Parmigiano Reggiano che l'Unione Europea ha certificato con la Denominazione di Origine Protetta. Secondariamente sono prodotte anche carni suine destinate alla confezione dei salumi.

L'industria conta piccole e medie imprese a basso impatto ambientale collocate in aree periferiche che lavorano nel settore edilizio, della refrigerazione (a Felina), delle ceramiche, delle attrezzature per parchi giochi e giardini, delle attrezzature elettriche ed elettroniche. La realtà socio-economica si è un po' modificata in questi ultimi anni per:

- recente espansione edilizia;
- incremento della popolazione a causa dell'immigrazione di extracomunitari (marocchini, albanesi, moldavi, tunisini, rumeni, russi, indiani, cinesi, ucraini), di famiglie del sud Italia ed anche per un fenomeno di trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone montane;
- sviluppo del ceto medio-borghese che si affianca al vecchio ceto agricolo-operai
- presenza di famiglie in difficoltà economica anche a causa della recente crisi economica.

L'artigianato e commercio sono particolarmente sviluppati soprattutto nei due centri

maggiori, dove sono presenti molti negozi di vendita al dettaglio e diversi supermercati. Castelnuovo ne' Monti è meta di un notevole afflusso turistico, soprattutto nei mesi estivi, attratto dal ricco patrimonio ambientale e culturale ed agevolato da una buona ricettività.

La riserva "MAB"

Castelnuovo è parte di un territorio di grande valenza ambientale, collocato in un'area che il Consiglio Internazionale dell'Unesco ha inglobato nella Rete Mondiale "Uomo e Biosfera" (MAB). Il programma 'Man and Biosphere' detto MaB ha come obiettivo il miglioramento del rapporto Uomo-Ambiente e la riduzione della perdita di biodiversità. Il programma ha portato UNESCO a istituire le riserve della Biosfera, aree marine o terrestri che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della conservazione delle risorse nel pieno rispetto delle comunità locali. Scopo delle riserve MAB è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, creare siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate allo sviluppo.

Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Castelnuovo Monti è un Comune compreso nel Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano. Sono infatti presenti siti di grande interesse naturalistico: la Pietra di Bismantova, i Gessi Triassici alle sue pendici e l'alveo del fiume Secchia, tutelati dal loro inserimento nel Parco Nazionale e già compresi nel Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano (Parco del Gigante). Il capoluogo dista 40 km dalla città di Reggio Emilia ed è situato in una conca racchiusa da tre colline coperte di conifere: Monte Castello, Monte Forco e Monte Bagnolo. Il Parco Nazionale è una realtà attiva e presente che promuove e sostiene attività educative e formative di educazione ambientale e alla sostenibilità a favore degli alunni dell'Istituto e di tutta la comunità civile.

Il CCQS

E' operativo sul territorio, già da più di dieci anni, il Centro di Coordinamento e Qualificazione scolastica che coordina e promuove iniziative per la qualificazione dell'azione formativa e la prevenzione del disagio. Attraverso una convenzione tra gli istituti scolastici in rete, gli Enti locali e i servizi dell'ASL è stato possibile realizzare

attività di formazione dei docenti e del personale ausiliario, incontri per genitori, sinergie educative ed un servizio psico-pedagogico con la presenza di uno psicologo scolastico e un pedagogo nelle sedi scolastiche per osservazioni, sportelli ascolto, iniziative di prevenzione del disagio.

Le "Città Slow"

Il comune è stato eletto Città slow, la rete internazionale delle città che vogliono valorizzare il loro "carattere", le tradizioni, l'ambiente integro, i prodotti della genuinità, il quieto vivere. In luglio, nella frazione di Felina, viene organizzato un Festival improntato alla promozione e allo scambio dei prodotti tipici delle città della rete slow food.

Lo sport e le attività ricreative

Castelnovo ne' Monti è anche un centro sportivo per il ritiro di squadre sportive, e sanitario come centro riabilitativo per cardiopatici rinomato a livello internazionale. Le strutture sportive presenti sono adeguate, vi è una piscina che promuove attività anche agonistiche, un Centro Coni per le attività di atletica e molte associazioni sportive e ricreative per praticare pallavolo, basket, danza sportiva. Sono presenti anche associazioni per attività teatrali, danza moderna e classica.

FELINA

È la frazione più importante del comune con una sua vitalità e identità socio-culturale. E' sede dei tre segmenti scolastici : infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

L'economia

L'economia si basa sull'agricoltura, sui frutti della terra, sull'allevamento e sulle attività casearie legate alla produzione del [Parmigiano Reggiano](#) e di altri prodotti gastronomici locali. Numerose botteghe artigiane e piccole attività commerciali animano il centro dell'abitato. E' inoltre presente la zona industriale dove sono collocate fabbriche e officine meccaniche. A Felina, durante il periodo estivo, c'è un discreto afflusso di turisti.

Le agenzie educative

Principali agenzie educative sono:

- La Società Sportiva [ASD FELINA](#) gestisce un campo da calcio e una Palestra Comunale;
- la Bocciofila, sede di importanti gare anche a livello nazionale, oltre che luogo di ritrovo;
- l'associazione culturale La Fenice che organizza eventi di vario tipo nella zona;
- la [Banda Musicale "Bione Franchini"](#), costituita attualmente da circa 50 elementi, in gran parte diplomati al Conservatorio con una folta schiera di giovani; è inoltre presente, all'interno della Banda un corso di orientamento musicale che attualmente conta più di 30 iscritti. Il repertorio musicale è vario ed interessante e spazia dalle più caratteristiche sonate per banda a brani di musica leggera, classica e famose colonne sonore. La Banda musicale di Felina si è esibita in numerosissimi concerti in Italia ed all'estero, dove da anni ha iniziato una serie di gemellaggi musicali.

La popolazione

Il contesto sociale ed economico della maggioranza delle famiglie è medio alto, anche se alcune famiglie, per lo più di origine straniera, hanno una condizione economica sufficiente.

Le criticità

Negli ultimi anni si sono registrati elementi di crescente complessità dell'Istituto:

- aumento di alunni stranieri con svantaggio linguistico;

- aumento di alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento;
- presenza costante di alunni diversamente abili;
- aumento della richiesta di insegnamento alternativo alla religione cattolica;
- presenza di numerosi alunni con difficoltà di apprendimento;
- complessità nell'organizzazione dovuta alla presenza di insegnanti che operano su più classi, sedi, scuole;
- organico precario soprattutto nella Scuola Secondaria;
- sedi scolastiche con spazi insufficienti o non adeguati;
- carenza di laboratori e di strumentazione informatica aggiornata;
- mancanza di fondi da dedicare ad acquisti di materiale didattico e ad uscite didattiche sul territorio;
- organico non adeguato ad un'organizzazione rispondente alla richiesta da parte delle famiglie nella scuola dell'Infanzia

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC839008
Indirizzo	VIA SOZZI, 1 CASTELNOVO NE MONTI 42035 CASTELNOVO NE' MONTI
Telefono	0522812342
Email	REIC839008@istruzione.it
Pec	reic839008@pec.istruzione.it

❖ **CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO (PLESSO)**

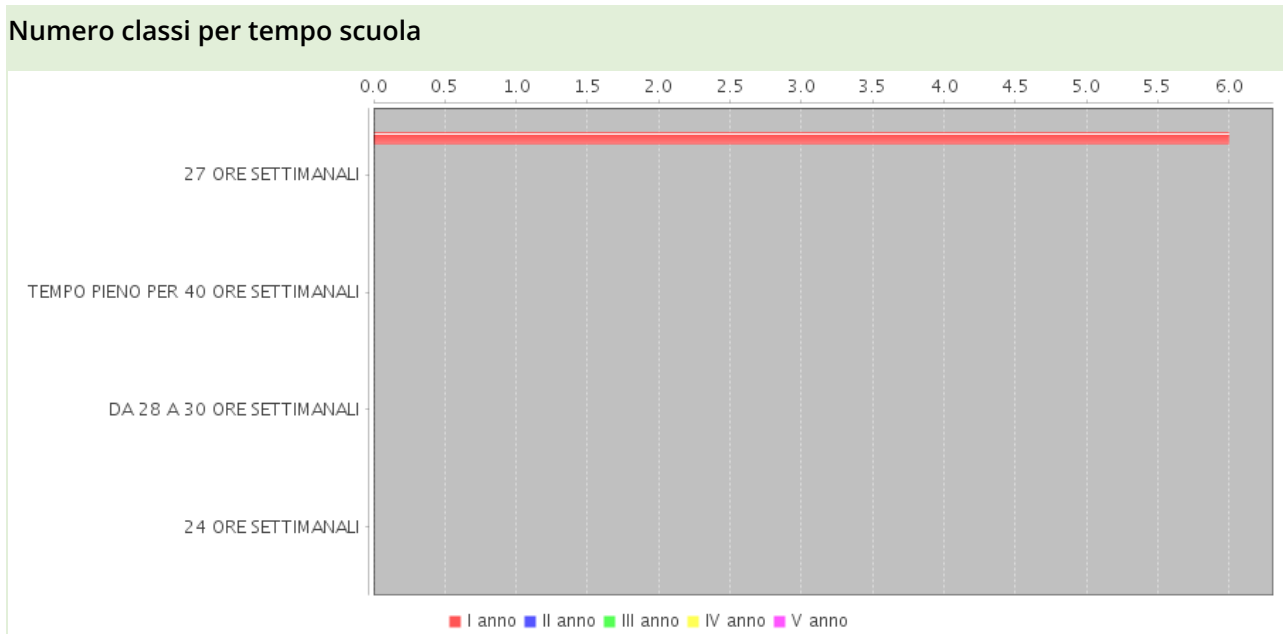
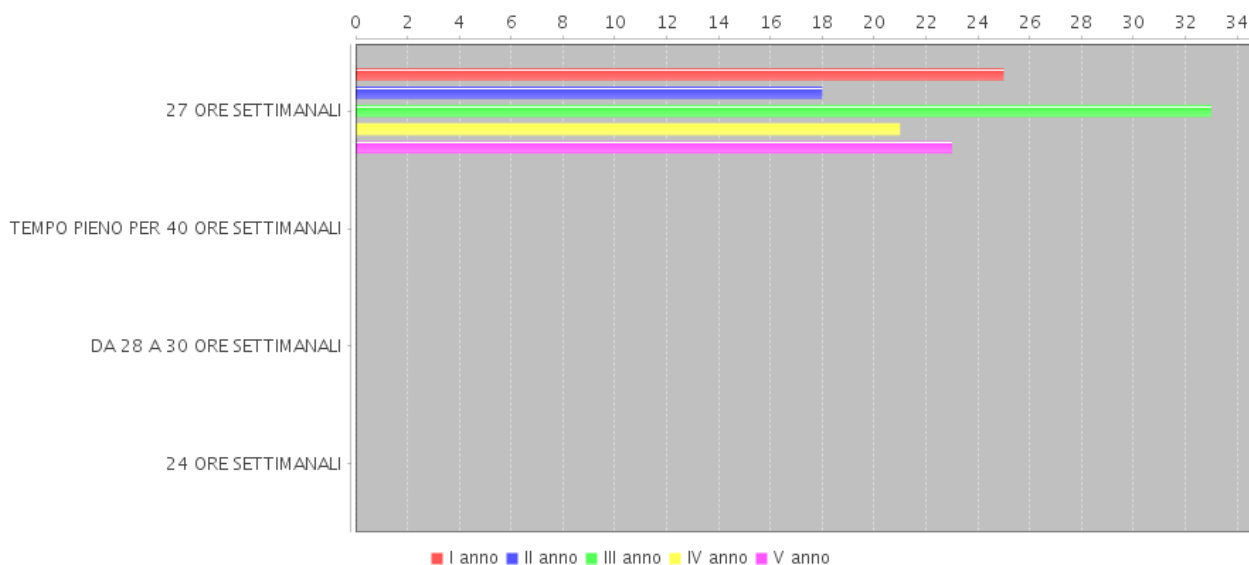
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA839037
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI, CASTELNOVO NE' MONTI 42035 CASTELNOVO NE' MONTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Fratelli Cervi 6 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE

 ❖ **FELINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA839048
Indirizzo	VIA MAZZINI 9 FRAZ. FELINA 42038 CASTELNOVO NE' MONTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Mazzini 9 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE

 ❖ **FELINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83904D
Indirizzo	VIA FONTANESI, 13 FRAZ. FELINA 42035 CASTELNOVO NE' MONTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via FONTANESI 13 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE
Numero Classi	6
Totale Alunni	120
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ GIOVANNI XXIII' - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE83905E

Indirizzo

VIA DANTE ALIGHIERI 8 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI

Edifici

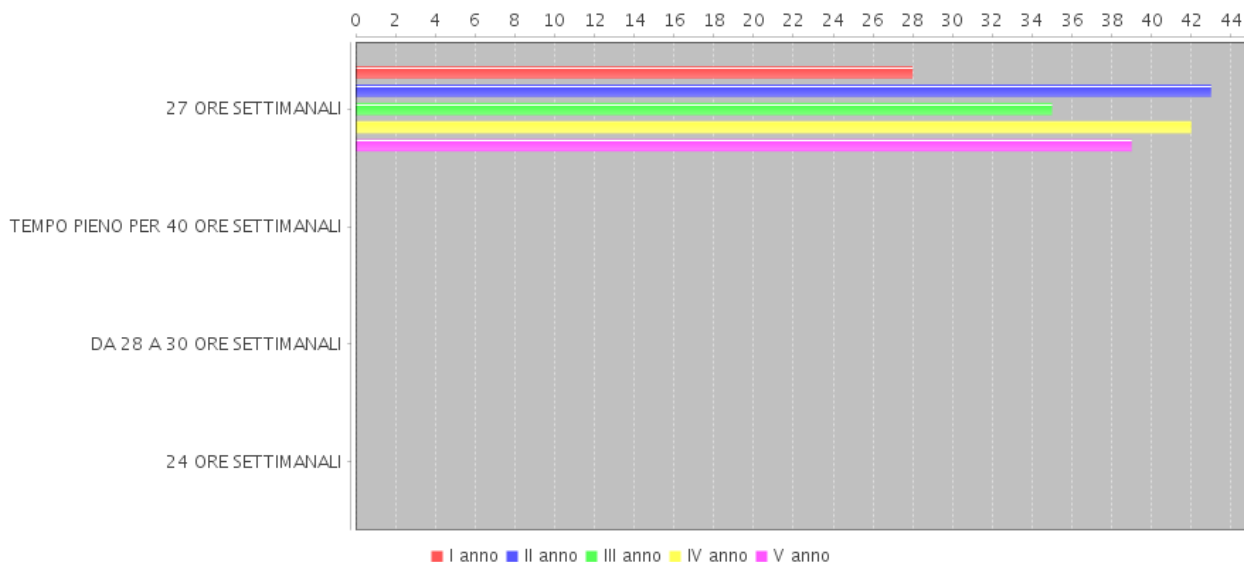
- **Via DANTE ALIGHIERI 8 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE**

Numero Classi

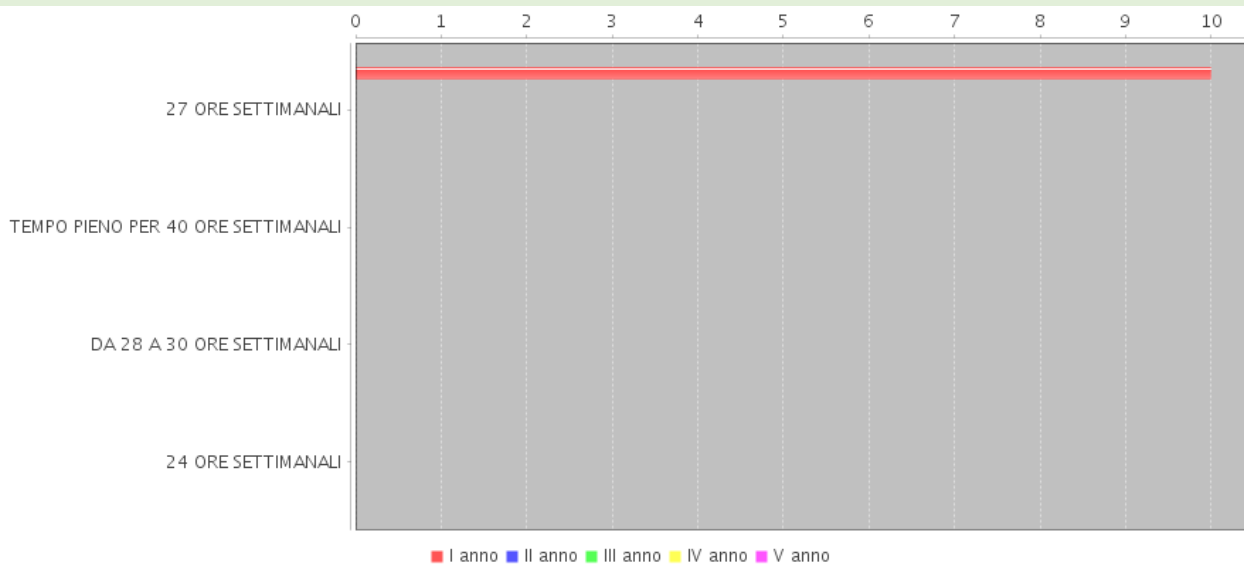
10

Totale Alunni **187**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ CAST. MONTI - PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE83906G

Indirizzo

VIA F.LLI CERVI,4 LOC. PIEVE 42035 CASTELNOVO NE' MONTI

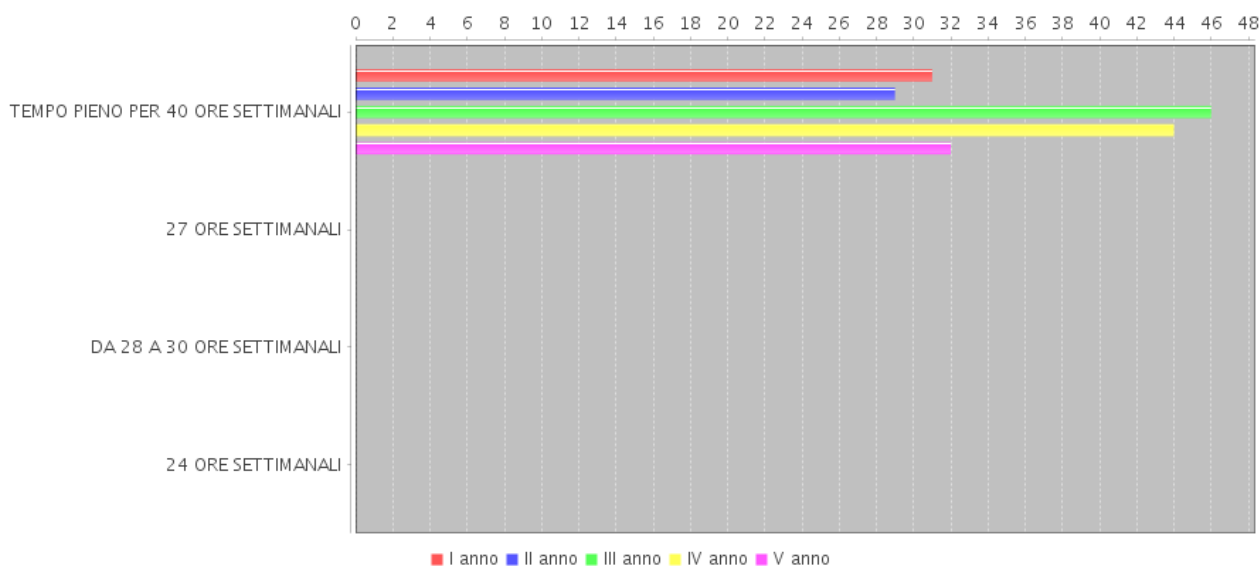
Edifici

- Via Fratelli Cervi 2 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE

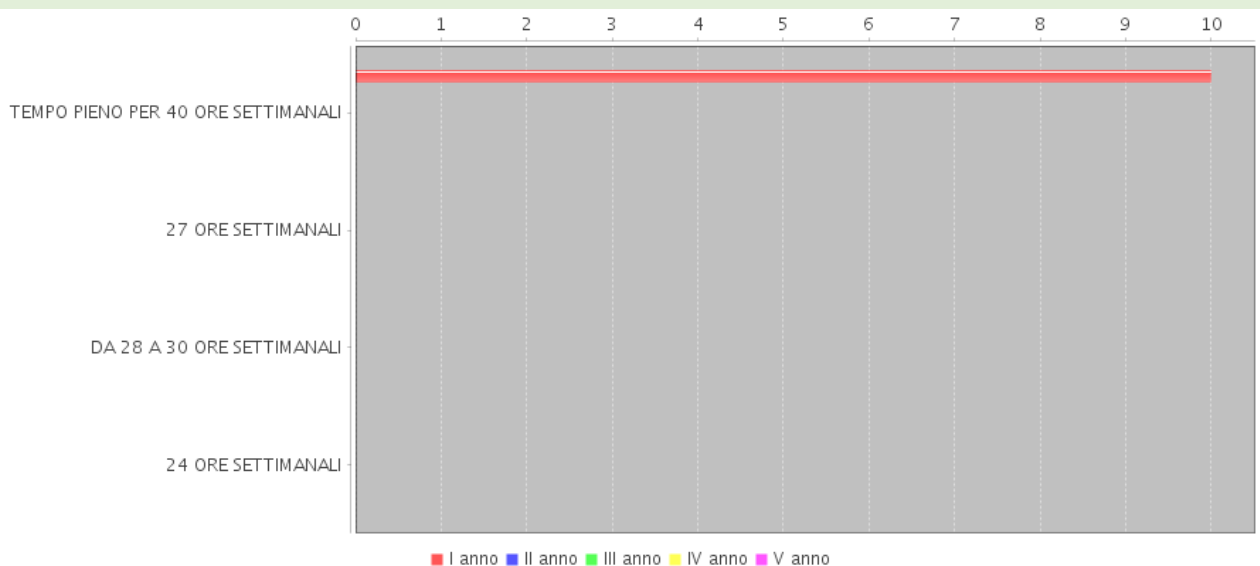
Numero Classi **10**

Totale Alunni **182**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice REMM839019

Indirizzo VIA U. SOZZI 1 CASTELNOVO NE' MONTI 42038
CASTELNOVO NE' MONTI

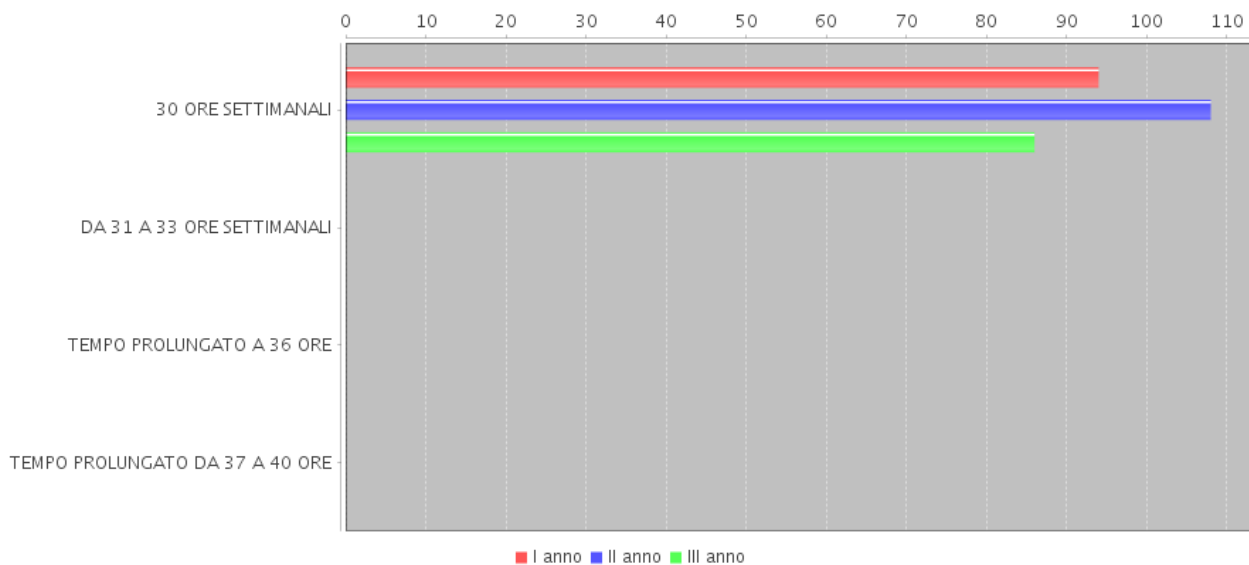
Edifici

- Via SOZZI 1 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE
- Via Sozzi 5 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE
- Via FONTANESI 13 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE
- Via Fontanesi 13 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE

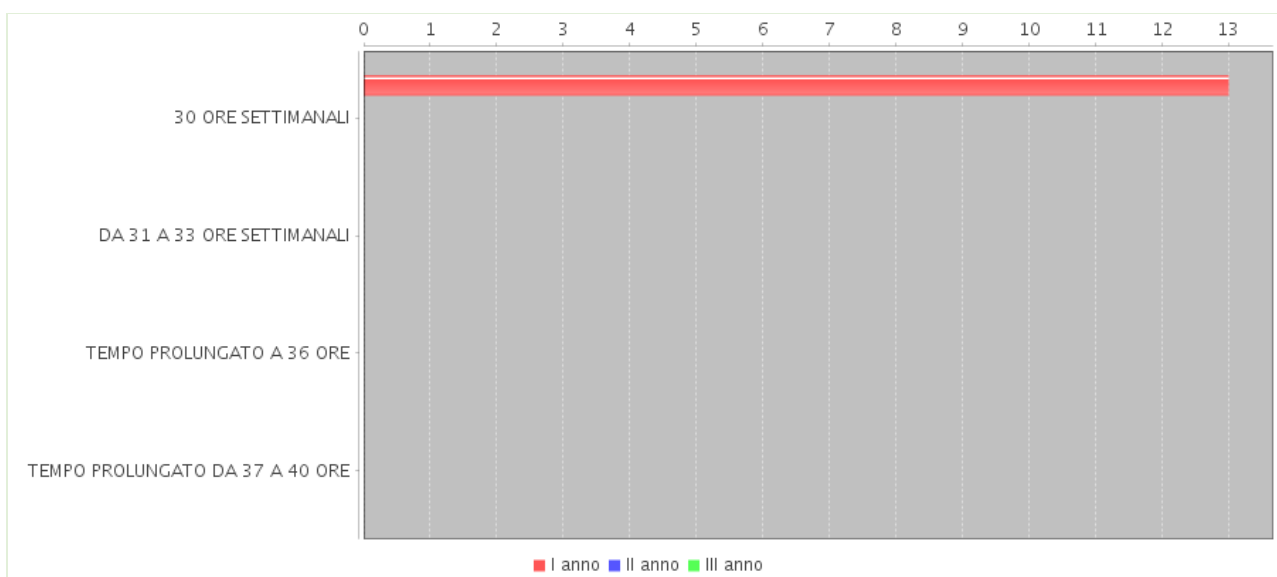
Numero Classi 13

Totale Alunni 288

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 26

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 1

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **88**

Personale ATA **25**

Approfondimento

Nella scuola secondaria è maggiore la percentuale di personale precario rispetto agli altri ordini di scuola e l'organizzazione delle attività diventa quindi più complessa, anche perchè i docenti operano su più classi, alcuni su più sedi e talvolta su più scuole.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PTOF della scuola fa propria la mission della scuola così come emerge dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e dai bisogni formativi espressi dal territorio. Si intendono perseguire le seguenti finalità:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella comunità come fondamentale sistema formale di istruzione di formazione;*
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento promuovendo il successo formativo per tutti;*
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione;*
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;*

*In particolare **si intende operare all'interno della comunità scolastica** per:*

- concretizzare il curricolo di Istituto** orientandolo alle competenze di base e realizzando una progressiva integrazione di procedure, progetti, iniziative dei sistemi educativi formali e non formali;*
- finalizzare le scelte educative ed il curricolo di scuola alla **centralità dello studente, ai risultati di apprendimento ed alla dimensione educativa**, attivando percorsi personalizzati per il recupero delle competenze, per il potenziamento delle risorse personali per la valorizzazione del merito;*
- coinvolgere gli organi collegiali** con una organizzazione orientata alla massima*



efficienza e flessibilità e con attivazione di **adeguati strumenti di partecipazione** (ricadute formative, coinvolgimento diretto di figure intermedie di sistema, gruppi di lavoro e dipartimenti con funzioni progettuali, ...);

-favorire il costante coordinamento con il contesto territoriale e particolare attenzione ai sistemi formativi non formali e informali;

-utilizzare le risorse e le strutture con attenzione al rapporto costo/benefici e alle priorità di istituto;

-prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alla dimensione internazionale;

-consolidare un sistema di indicatori di qualità per consentire il **monitoraggio dei processi e delle azioni previste nel PTOF** ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire un apprendimento attivo e critico.

Traguardi

• aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere; • favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento; • preparare i futuri cittadini; • rendere gli alunni consapevoli del territorio in cui vivono e delle radici storiche della nostra società.

Priorità

Porre attenzione ai linguaggi.

Traguardi

• sostenere l'acquisizione della competenza del linguaggio informatico come fonte di



informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento; • potenziare l'uso dei linguaggi comunicativi anche non convenzionali.

Priorità

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

Traguardi

• affermare la centralità della persona che apprende; • riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; • prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita; • favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo, critico ed efficace; • promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

Traguardi

Raggiungere risultati in linea con le scuole aventi medesimo ESCS nella scuola primaria.

Priorità

Rendere omogenei i risultati in italiano e matematica tra classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni collocati nei livelli 3 e 4 con particolare attenzione al successo formativo degli alunni stranieri

Competenze Chiave Europee

Priorità

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio



dell'Unione Europea.

Traguardi

- Aggiornare il curricolo verticale in modo che risponda alle esigenze della realtà formativa della scuola, coerentemente con le Indicazioni Nazionali del 2012. - Promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto reciproco. A tal fine, oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva. -Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo di ogni alunno, personalizzando la proposta didattico-formativa, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire. - Qualificare l'organizzazione didattica, arricchendo l'offerta formativa con progetti e percorsi personalizzati sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico, anche al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni diversamente abili e/o particolarmente svantaggiati. - Attrezzare in modo adeguato la scuola con laboratori e sussidi funzionali alle attività didattiche ed assicurare a tutti gli alunni l'effettiva possibilità di poterne usufruire. - Sostenere rapporti interpersonali positivi tra le varie agenzie educative coinvolte nel processo formativo, incentivando momenti di incontro, dialogo e formazione. - Favorire la collaborazione con le altre scuole, con enti e associazioni operanti sul territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale. - Potenziare l'apprendimento delle Lingue straniere, l'apertura verso l'Europa e verso il contesto internazionale.

Risultati A Distanza

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Traguardi

Miglioramento dei livelli competenze di cittadinanza degli alunni

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardi

Miglioramento delle performance di ogni alunno



Priorità

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

Traguardi

Miglioramento delle performance di ogni alunno.

Priorità

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

Traguardi

Miglioramento delle performance degli alunni in difficoltà.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "Bismantova" si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità e si mira all'integrazione. Si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale, perseguendo i seguenti obiettivi:

- garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle [8 Competenze-chiave](#) per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.
- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo di ogni alunno, personalizzando la proposta didattico-formativa, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.
- promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il



rispetto reciproco. A tal fine, oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva.

- aggiornare il curriculum verticale in modo che risponda alle esigenze della realtà formativa della scuola e agli obiettivi formativi previsti dalle Nuove Indicazioni
- qualificare l'organizzazione didattica, arricchendo l'offerta formativa con progetti e percorsi personalizzati sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico, anche al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni diversamente abili e/o particolarmente svantaggiati.
- attrezzare in modo adeguato la scuola con laboratori e strumenti innovativi finalizzati alle attività didattiche e mirati ad assicurare a tutti gli alunni l'effettiva possibilità di poterne usufruire.
- sostenere rapporti interpersonali positivi tra le varie agenzie educative coinvolte nel processo formativo, incentivando momenti di incontro, dialogo e formazione.
- favorire la collaborazione con le altre scuole, con enti e associazioni operanti sul territorio promuovendo reti e convenzioni in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale.
- potenziare l'apprendimento delle Lingue straniere, l'apertura verso l'Europa e verso il contesto internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RENDERE OMOGENEI I RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA TRA CLASSI PARALLELE AUMENTANDO IL NUMERO DI ALUNNI NEI LIVELLI 3 E 4.

Descrizione Percorso

Il percorso prevede una intensa attività di progettazione didattica per dipartimenti o gruppi di docenti per classi parallele. mirata a condividere sia l'impostazione dei processi di insegnamento- apprendimento sia gli strumenti di valutazione. Sono infatti previste attività di formazione per i docenti sulle tecniche di mediazione didattica per rimodulare la lezione frontale e definizione condivisa dei criteri di



valutazione e delle modalità per certificare le competenze acquisite.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione del curricolo verticale per ogni disciplina o macroarea con l'esplicitazione dei traguardi di competenza per ogni ordine di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

"Obiettivo:" Rendere operativo il curricolo verticale disciplinare con U.D.A.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Ridefinizione di criteri omogenei e condivisi di valutazione nei vari ordini di scuola con griglie e prove condivise per campi di esperienza e per disciplina

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di formazione volti all'acquisizione di nuove e più efficaci metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

"Obiettivo:" Diffusione di metodologie e strategie innovative, in particolare nell'area dell'italiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene a scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Porre attenzione ai linguaggi.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Formare classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati in italiano e matematica tra classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Porre attenzione ai linguaggi.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle

prove invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNICHE DELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale sull'aggiornamento

Risultati Attesi

Miglioramento delle attività didattiche proposte in classe e riduzione delle percentuali di lezioni frontali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UNITÀ DIDATTICHE
TRASVERSALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale PTOF e funzione strumentale sull'aggiornamento.

Risultati Attesi

Elaborazione di unità didattiche scritte interdisciplinari mirate a perseguire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza .Sono inoltre previsti percorsi di elaborazione di rubric osservative per analizzare i livelli di competenza raggiunti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Commissione formazione classi

Risultati Attesi

Formare classi più omogenee e più equilibrate.

❖ ESPLICITAZIONE DEL CURRICOLO PER COMPETENZE DI CITTADINANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA/ PRIMARIA/ SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Descrizione Percorso

Articolazione di gruppi di lavoro costituiti da docenti dei tre ordini di scuola per definire i profili di uscita nelle competenze di cittadinanza nelle classi ponte.

Progettazione di percorsi curricolari per classi e discipline condivisi nei vari ordini di scuola.

Progettazione di Unità di apprendimento sulle competenze di cittadinanza per classi parallele.

Sperimentazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze.

Ricerca di indicatori di valutazione elaborati dal gruppo di lavoro.

Progettazione di situazioni valutative e individuazione di descrittori.

Implementazione delle buone pratiche apprese e sperimentate e di compiti autentici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Esplicitazione del curricolo PER COMPETENZE DI CITTADINANZA nella scuola dell'infanzia/ primaria/ secondaria di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Elaborazione e adozione diffusa di strumenti (rubric, griglie di osservazione,..) per la valutazione autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Percorsi di recupero/potenziamento di tutti gli ordini di scuola nell'ambito delle competenze di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla

dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi didattici mirati al conseguimento delle competenze chiave per alunni stranieri

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Porre attenzione ai linguaggi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare una costante commissione di lavoro che raccolga il materiale documentale delle buone prassi didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle

competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Percorso di formazione sulla concetto di Competenza e delle competenze chiave di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività

di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO PER COMPETENZE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Gruppo di lavoro per il curricolo

Responsabile PTOF

Risultati Attesi

Elaborare un curricolo per competenze di cittadinanza dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER DOCENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per l'integrazione degli alunni stranieri.

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni stranieri e le loro competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE STRUMENTI DIDATTICI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE AUTENTICA DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale PTOF

Commissione PTOF

Risultati Attesi

Raccolta documentale di rubric osservative da adottare in classe durante le attività di insegnamento- apprendimento per competenza.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il **modello organizzativo** adottato per l'azione formativa della scuola ed il relativo piano di miglioramento è quello della **leadership diffusa**, con condivisione a vari livelli di compiti e responsabilità. Si tratta della nomina di uno staff ampio che prevede una serie di collaboratori, responsabili di sede e responsabili di settori ed



aree specifiche che si rapportano direttamente al dirigente scolastico. Lo staff coordina le varie commissioni alle quali sono affidati compiti specifici condivisi ed approvati in sede collegiale. Per garantire efficacia ed efficienza operativa viene approvato ad inizio anno un piano complessivo di convocazione delle commissioni con un planning di lavoro definito.

L'elemento più rilevante di tutto il PDM è il miglioramento dell'azione didattica ed educativa della scuola con l'introduzione di metodologie innovative nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado con la sperimentazione della lesson study sia nella scuola secondaria sia nella scuola primaria in ambito matematico e in ambito linguistico ed altre modalità di insegnamento più attive ed innovative. L'obiettivo concreto è quello di promuoverne una più ampia diffusione tra i docenti stimolando risultati di apprendimento degli alunni più adeguati ed un miglior effetto scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione della metodologia della lesson-study in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio sia nell'area della comprensione del testo sia nell'area logica e matematica.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Percorsi di formazione ed autoformazione dei docenti sulle tecniche di mediazione didattica e sperimentazione concreta nelle classi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di strumenti osservativi per la valutazione autentica(rubric) e la certificazione delle competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO	REAA839037
FELINA	REAA839048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FELINA	REEE83904D
GIOVANNI XXIII' - CAP.	REEE83905E
CAST. MONTI - PIEVE	REEE83906G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA"	REMM839019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO REAA839037

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

FELINA REAA839048

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FELINA REEE83904D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII' - CAP. REEE83905E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CAST. MONTI - PIEVE REEE83906G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA" REMM839019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati dei gruppi di lavoro come articolazione del Collegio dei docenti. Dal confronto e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: – la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica; – la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; – l'impianto organizzativo unitario; – la continuità territoriale; – l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Nel corso dei prossimi anni si lavorerà per dare concretezza al curricolo con articolazione di unità didattiche per classi parallele ed elaborazione di prove di verifica.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C. (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Percorso di formazione sulla concetto di competenza e su strumenti per la valutazione autentica(rubric). Esplicitazione del curricolo PER COMPETENZE DI CITTADINANZA nella scuola dell'infanzia/ primaria/ secondaria di primo grado. Percorsi di recupero/potenziamento nella scuola primaria/ secondaria nell'ambito della comprensione del testo. Percorsi per promuovere il metodo di studio e tecniche dell'imparare ad imparare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI LEGATI ALL'AREA RELAZIONALE

Possono essere ricondotti a quest'area i progetti legati allo sviluppo di attitudini e competenze riguardo l'acquisizione dell'identità, il rispetto di sé, degli altri, degli animali; i progetti legati all'inclusione ed alla prevenzione del bullismo; i progetti legati a tematiche adolescenziali di gestione dei conflitti e sull'uso consapevole della rete e dei social; progetti che favoriscano una adeguata relazione educativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere motivazione all'apprendimento e alla relazione educativa, stimolare percorsi di riflessione sulla propri identità e sull'orientamento, sostenere il consolidamento delle competenze di cittadinanza in modo particolare le competenze sociali, il senso di iniziativa e la consapevolezza dell'espressione culturale che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita della comunità scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

❖ **PROGETTI LEGATI ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO E SUCCESSO FORMATIVO**

Possono essere ricondotti a quest'area i progetti che promuovono una maggiore inclusione sociale e che possano dotare i bambini ed i ragazzi degli strumenti necessari per affrontare la società complessa, anche attraverso il recupero di competenze da parte degli alunni più deboli. Si prevedono azioni per promuovere il successo formativo degli alunni BES, DSA e degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un clima scolastico positivo per migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio scolastico. Prevedere percorsi di recupero e /o potenziamento per le competenze linguistiche e logiche matematiche, attivazione dello spazio ascolto o sportello psicopedagogico, aperto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, a tutti i genitori, agli insegnanti e al personale scolastico in genere, per prevenire situazioni di disagio e promuovere lo star bene a scuola, attivare reti territoriali tra i sistemi formativi formali, non formali e informali per il sostegno ai processi di crescita e di integrazione sociale. Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni più fragili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Servizio psico-pedagogico attivato dal CCQS;
docenti interni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

❖ **PROGETTI LEGATI ALLO SVILUPPO METACOGNITIVO**

Afferiscono a quest'area tutti i progetti che hanno l'obiettivo di aiutare gli alunni a riflettere sul proprio percorso di formulazione di ipotesi degli eventi, consentendo loro di approcciarsi alla formazione in maniera personale e critica. Si intende promuovere azioni che sviluppino la competenza di imparare ad imparare secondo i diversi stili cognitivi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il potenziamento delle competenze metacognitive in particolare delle competenze dell'imparare ad imparare ad organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità mirate a consolidare uno stile di apprendimento e un metodo di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e docenti interni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTI LEGATI ALL'AMBIENTE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

Sono da ricondurre a quest'area tutti i progetti che il nostro Istituto propone allo scopo di attivare le coscienze e modificare i comportamenti dannosi per l'interesse generale e nel rispetto l'ambiente che ci ospita. In particolare si intende promuovere atteggiamenti responsabili e attivi nei confronti della comunità civile e democratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi riguardano la conoscenza, valorizzazione e promozione del territorio, con attività di ricerca e di approfondimento sull'educazione ambientale, il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva per meglio conoscere i nostri luoghi attraverso visite guidate, contatti con realtà produttive locali, incontri con persone che hanno vissuto la storia, attività sportive caratteristiche ecc. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Si intende stimolare una competenza specifica sui temi della memoria, legalità e cittadinanza nell'ottica di una consapevolezza dei valori etici e della promozione dei valori democratici. Una attenzione particolare per la consapevolezza ed espressione culturale, che riguarda l'importanza della dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTI LEGATI ALLO SVILUPPO DEI LINGUAGGI E DELL'ESPRESSIVITÀ**

Afferiscono a quest'area tutti i progetti che si prefiggono di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere l'importanza della espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. attività progettuali di avviamento alla pratica sportiva e musicale (avvicinamento agli strumenti e/o al canto). Potenziamento e arricchimento dell'insegnamento-apprendimento delle lingue inglese e francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Concerti
Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Adeguamento e miglioramento delle strutture tecnologiche compatibilmente con le risorse disponibili.
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Eventuale partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Crescita/ristrutturazione delle attrezzature e delle reti già allestite.
Acquisto di nuovi strumenti (pc, LIM,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

videoproiettori..).

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Il potenziamento consentirà di sfruttare al meglio laboratori informatici, sistemi interattivi e lavagne interattive multimediali, con ricadute positive sulle attività didattiche.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Realizzazione di un curriculum verticale sulle competenze digitali.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie ed utilizzarle con autonomia e responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici in ambiente digitale per favorire l'apprendimento e il consolidamento di competenze disciplinari e interdisciplinari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Stimolare tutti i docenti, anche meno esperti, ad utilizzare gli strumenti informatici per la didattica.

- Alta formazione digitale

Potenziare le competenze informatiche dei docenti più esperti:

pubblicizzare e condividere la formazione del PNSD per il personale;

partecipare alla formazione specifica per Animatore Digitale;

partecipare alla formazione specifica per il Team dell'Innovazione;

partecipare alla formazione PON - PNS;

incentivare l'autoformazione:

condivisione delle "Buone Pratiche Digitali" già in atto nell'Istituto.

progettare percorsi formativi per i docenti sulla base delle risorse interne di formazione e compatibilmente con le risorse economiche;

partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali;

monitorare in itinere le azioni attuate e

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

verificare al termine.

- Alta formazione digitale

Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi e degli assistenti amministrativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO - REAA839037

FELINA - REAA839048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati diversi ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza. Tutte le informazioni raccolte vengono utilizzate come elemento di raccordo con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: - Autonomia: rapporto con la propria corporeità (uso del bagno, gestione personale), gestione del materiale, rapporto con il cibo: rifiuto o intolleranza; - Autonomia operativa: attenzione alle consegne e capacità di portare a termine i lavori, con contributi propri, capacità

di lavorare autonomamente anche a piccoli gruppi, tempi di attenzione, uso della motricità fine, capacità di chiedere aiuto quando necessario; - Affettività sociale: il vissuto scolastico dei bambini e dei genitori, capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni sia positive che negative, modalità relazionali con l'adulto e con i coetanei, ruolo nel gruppo di appartenenza, atteggiamento più proficuo da adottare (dolcezza, fermezza..); - Lingua: capacità di raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, utilizzo di un linguaggio privilegiato, ed espressione grafico-pittorica; - Matematica: acquisizione del concetto di quantità, capacità di riconoscere la corrispondenza numero-quantità, capacità di riconoscere le principali figure geometriche e di individuarne alcune proprietà; - Spazio- tempo: capacità di organizzare lo spazio sul foglio, rapporto con il suo corpo e lo spazio, conoscenza di concetti topologici - Motoria: conoscenza del proprio corpo, abilità nel movimento, capacità di rispondere ai comandi Tutte queste informazioni vengono utilizzate all'interno di una scheda di passaggio e come strumento di valutazione autentica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA" - REMM839019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni è un compito della componente docente che, operando in piena autonomia, utilizza tutti gli elementi disponibili e idonei a fornire un quadro valutativo completo e personalizzato di ogni singolo alunno. La valutazione deve essere supportata da puntuali ed oggettive verifiche del lavoro svolto, dei saperi e delle competenze acquisite. La valutazione non può essere ricondotta ad un semplice esame dei risultati oggettivamente ottenuti, ma dovrà strutturarsi attraverso un'attenta analisi del quadro complessivo che ha determinato il percorso scolastico del singolo alunno. A ciò va aggiunto l'insieme delle competenze che afferiscono agli aspetti educativo - comportamentali. Principi fondamentali dell'azione valutativa: Trasparenza Il nostro Istituto si impegna a fornire ai genitori ed agli alunni tutti gli elementi utili alla comprensione dei criteri e dei percorsi utilizzati per la valutazione. Scansione I momenti valutativi sono diversi: - nella fase iniziale dell'azione didattica la valutazione conduce alla definizione della situazione di partenza dei singoli allievi; - durante il percorso la valutazione sommativa si affianca all'aspetto

formativo che considera anche gli aspetti educativo - comportamentali ed i percorsi individuali. Le valutazioni vengono anche utilizzate per la formulazione di un consiglio orientativo che consideri la persona nella sua unitarietà, al fine di promuovere attitudini ed interessi utili per l'impostazione di un progetto di sé, che costituisca la base anche per future scelte scolastiche-professionali. L'attività di orientamento sarà, quindi, sviluppata nel triennio della scuola media, affinché l'alunno maturi una buona conoscenza di sé per una efficace capacità di scelta. Oggetto della valutazione Rappresentano oggetto di valutazione: - le competenze e gli obiettivi educativi conseguiti; - le conoscenze, le abilità, le competenze e gli obiettivi didattici conseguiti; - il comportamento.

ALLEGATI: Griglia valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni nella Scuola Secondaria di 1° grado è valutato rispettivamente da tutti i docenti del team e dal Consiglio di Classe con giudizio sintetico. Il giudizio sintetico è formulato prendendo in considerazione il comportamento dell'alunno nei seguenti contesti: • intero periodo di permanenza nella sede scolastica; • iniziative e attività didattiche realizzate al di fuori della sede scolastica. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono osservati in modo sistematico dai docenti componenti il team ed il consiglio di classe con riferimento a: • rispetto delle regole e dei doveri degli alunni (Art. 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53 Regolamento di istituto) • rispetto di quanto enunciato nel Patto di Corresponsabilità Educativa Scuola/Famiglia • sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007), con particolare riferimento a: 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile • "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 con particolare riferimento all'art. 1 e all'art. 3). Il giudizio sintetico viene attribuito collegialmente da tutti i membri del team e del consiglio di classe e viene riportato in sede di scrutinio sulla scheda di valutazione. Per una più dettagliata comprensione del valore da attribuire al giudizio si riporta il prospetto dei giudizi in ordine di positività elaborato dal Collegio Docenti: 1) Sempre corretto e responsabile: partecipa alle attività con grande interesse. Si impegna in modo assiduo e svolge i compiti con precisione e puntualità. E' in grado di gestire le relazioni in modo completamente autonomo. Corretto e responsabile in ogni occasione, collabora molto attivamente. Rispetta sempre le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza

molto elevato. 2) Generalmente corretto e responsabile: partecipa alle attività con interesse. Si impegna in modo costante e svolge i compiti con regolarità. E' in grado di gestire le relazioni in modo autonomo. Generalmente corretto e responsabile, collabora attivamente. Rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza elevato. 3) Abbastanza corretto ma non sempre responsabile: partecipa alle attività con discreto interesse. Solitamente si impegna e svolge i compiti abbastanza regolarmente. E' in grado di gestire le relazioni con discreta autonomia. Abbastanza corretto e responsabile; in genere collabora. È quasi sempre rispettoso delle regole, degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza buono. 4) Non sempre corretto, poco responsabile: partecipa alle attività con sufficiente interesse. Non si impegna sempre con regolarità e a volte svolge i compiti in modo non adeguato alle proprie potenzialità. E' in grado di gestire le relazioni in modo parzialmente autonomo. Non sempre corretto e responsabile, collabora in modo selettivo. Non è sempre rispettoso delle regole, degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza discreto. 5) Spesso scorretto e inadeguato: partecipa alle attività con poco interesse. Si impegna con discontinuità e svolge i compiti in modo approssimativo. Non è in grado di gestire le relazioni con sufficiente autonomia. Poco corretto e responsabile, collabora raramente. Spesso non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza essenziale. 6) Scorretto e irresponsabile: partecipa alle attività senza mostrare alcun interesse. Non si impegna e non svolge i compiti. Non è in grado di gestire correttamente le relazioni. Scorretto e irresponsabile, non collabora e non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza scarso.

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato nella scuola secondaria di I grado può essere deliberata dal consiglio di classe in presenza di una o più situazioni tra le seguenti descritte: • Mancata validazione dell'anno scolastico in presenza di assenze in numero superiore al 25% del monte ore personalizzato ed in assenza di situazioni riconducibili alle deroghe deliberate dal Collegio Docenti. • Erogazione delle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 valutate gravi. • A fronte di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento sufficienti in

una o più discipline, inadeguato impegno e partecipazione alle attività di recupero organizzate e proposte dai docenti e dalla scuola, con conseguente mancato recupero, anche parziale, del debito formativo. • Accertata presenza, in una o più discipline, di livelli di apprendimento fortemente inadeguati e pregiudiziali al conseguimento del successo formativo nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per poter sostenere l'Esame, gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale - non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame - aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FELINA - REEE83904D

GIOVANNI XXIII' - CAP. - REEE83905E

CAST. MONTI - PIEVE - REEE83906G

Criteria di valutazione comuni:

a valutazione degli alunni è un compito della componente docente che, operando in piena autonomia, utilizza tutti gli elementi disponibili e idonei a fornire un quadro valutativo completo e personalizzato di ogni singolo alunno. La valutazione deve essere supportata da puntuali ed oggettive verifiche del lavoro svolto, dei saperi e delle competenze acquisite. La valutazione non può essere ricondotta ad un semplice esame dei risultati oggettivamente ottenuti, ma dovrà strutturarsi attraverso un'attenta analisi del quadro complessivo che ha determinato il percorso scolastico del singolo alunno. A ciò va aggiunto l'insieme delle competenze che afferiscono agli aspetti educativo - comportamentali. Principi fondamentali dell'azione valutativa: Trasparenza Il nostro Istituto si impegna a fornire ai genitori ed agli alunni tutti gli elementi utili alla comprensione dei criteri e dei percorsi utilizzati per la valutazione. Scansione I momenti valutativi sono diversi: - nella fase iniziale dell'azione didattica la valutazione conduce alla definizione della situazione di partenza dei singoli allievi; - durante il percorso la valutazione sommativa si affianca all'aspetto

formativo che considera anche gli aspetti educativo - comportamentali ed i percorsi individuali. Le valutazioni vengono anche utilizzate per la formulazione di un consiglio orientativo che consideri la persona nella sua unitarietà, al fine di promuovere attitudini ed interessi utili per l'impostazione di un progetto di sé, che costituisca la base anche per future scelte scolastiche-professionali. Oggetto della valutazione Rappresentano oggetto di valutazione: - le competenze e gli obiettivi educativi conseguiti; - le conoscenze, le abilità, le competenze e gli obiettivi didattici conseguiti; - il comportamento.

ALLEGATI: Griglia valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni nella Scuola Secondaria di 1° grado è valutato rispettivamente da tutti i docenti del team e dal Consiglio di Classe con giudizio sintetico. Il giudizio sintetico è formulato prendendo in considerazione il comportamento dell'alunno nei seguenti contesti: • intero periodo di permanenza nella sede scolastica; • iniziative e attività didattiche realizzate al di fuori della sede scolastica. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono osservati in modo sistematico dai docenti componenti il team ed il consiglio di classe con riferimento a: • rispetto delle regole e dei doveri degli alunni (Art. 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53 Regolamento di istituto) • rispetto di quanto enunciato nel Patto di Corresponsabilità Educativa Scuola/Famiglia • sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007), con particolare riferimento a: 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile • "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 con particolare riferimento all'art. 1 e all'art. 3). Il giudizio sintetico viene attribuito collegialmente da tutti i membri del team e del consiglio di classe e viene riportato in sede di scrutinio sulla scheda di valutazione. Per una più dettagliata comprensione del valore da attribuire al giudizio si riporta il prospetto dei giudizi in ordine di positività elaborato dal Collegio Docenti: 1) Sempre corretto e responsabile: partecipa alle attività con grande interesse. Si impegna in modo assiduo e svolge i compiti con precisione e puntualità. E' in grado di gestire le relazioni in modo completamente autonomo. Corretto e responsabile in ogni occasione, collabora molto attivamente. Rispetta sempre le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza molto elevato. 2) Generalmente corretto e responsabile: partecipa alle attività con interesse. Si impegna in modo costante e svolge i compiti con regolarità. E' in

grado di gestire le relazioni in modo autonomo. Generalmente corretto e responsabile, collabora attivamente. Rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza elevato. 3) Abbastanza corretto ma non sempre responsabile: partecipa alle attività con discreto interesse. Solitamente si impegna e svolge i compiti abbastanza regolarmente. E' in grado di gestire le relazioni con discreta autonomia. Abbastanza corretto e responsabile; in genere collabora. È quasi sempre rispettoso delle regole, degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza buono. 4) Non sempre corretto, poco responsabile: partecipa alle attività con sufficiente interesse. Non si impegna sempre con regolarità e a volte svolge i compiti in modo non adeguato alle proprie potenzialità. E' in grado di gestire le relazioni in modo parzialmente autonomo. Non sempre corretto e responsabile, collabora in modo selettivo. Non è sempre rispettoso delle regole, degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza discreto. 5) Spesso scorretto e inadeguato: partecipa alle attività con poco interesse. Si impegna con discontinuità e svolge i compiti in modo approssimativo. Non è in grado di gestire le relazioni con sufficiente autonomia. Poco corretto e responsabile, collabora raramente. Spesso non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza essenziale. 6) Scorretto e irresponsabile: partecipa alle attività senza mostrare alcun interesse. Non si impegna e non svolge i compiti. Non è in grado di gestire correttamente le relazioni. Scorretto e irresponsabile, non collabora e non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza scarso.

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può essere deliberata all'unanimità dal team dei docenti solo in casi eccezionali ed in presenza di almeno tre tra le seguenti situazioni: • Accertata sussistenza in più discipline di livelli di apprendimento fortemente inadeguati e pregiudiziali al conseguimento del successo formativo nella classe successiva • Inefficacia dei percorsi di recupero posti in atto nel corso dell'anno scolastico. • Presenza di livelli di autonomia personale e di livelli di formazione della personalità marcatamente inferiori alla fascia di età di appartenenza. • Frequenza scolastica molto irregolare, mancato svolgimento di numerose attività con conseguente ritardo nel percorso scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, puntando a inserirli nel gruppo dei pari e a valorizzarne le peculiarità. Gli insegnanti di sostegno lavorano in stretta collaborazione con i docenti di classe con incontri dedicati durante l'anno scolastico di progettazione. Gli insegnanti di classe condividono e partecipano alla stesura del P.E.I. che viene verificato nel corso dell'anno scolastico in sede di commissione. Viene predisposto un documento specifico PDP anche per gli alunni BES e DSA. L'Istituto, in collaborazione con il territorio, ha promosso una formazione specifica nel corso degli anni per l'integrazione di alunni più fragili e con difficoltà di apprendimento. In ogni scuola si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno un'ottima ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Occorre potenziare maggiormente la partecipazione di tutti i docenti che operano sulle classi alle attività di integrazione scolastica prevedendo attività didattiche mirate e specifiche a tale obiettivo. Da migliorare notevolmente i percorsi di integrazione degli alunni stranieri e il loro successo formativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni in difficoltà hanno caratteristiche diverse: alunni stranieri, con DSA, con disagio socio-economico e culturale. Fin dalla scuola dell'Infanzia i docenti mettono in

atto con tempestività interventi specifici al fine di colmare lo svantaggio. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento vengono impiegate le ore di progetto per un lavoro a piccolo gruppo e/o individualizzato. Il lavoro viene personalizzato e/o semplificato attraverso strumenti dispensativi e compensativi. Si adottano pratiche didattiche inclusive quali apprendimento cooperativo e tutorial. Nella Scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria vengono organizzati corsi di recupero pomeridiani per gli alunni in difficoltà.

Punti di debolezza

Raramente vi è la possibilità di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Non tutti i ragazzi individuati per il recupero pomeridiano partecipano in quanto hanno spesso attività extrascolastiche alle quali faticano a rinunciare e, talvolta, hanno problemi di trasporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante del Consiglio di Istituto

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'obiettivo principale che si prefigge la scuola è quello di favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto scolastico per farne emergere le potenzialità. Per raggiungere tale scopo il nostro istituto ha messo a punto una serie di strategie operative che si concretizzano in due distinti momenti dell'attività scolastica: a) FASE DI ACCOGLIENZA Il team docenti, attraverso gli incontri con la famiglia, con il personale AUSL e con la scuola di provenienza, raccoglie le informazioni necessarie per predisporre l'accoglienza dell'alunno da un Ente educativo all'altro e verifica se l'ambiente così come è strutturato è idoneo al suo inserimento. Per favorire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, sono previsti progetti temporanei con distacco o ore aggiuntive di servizio da parte dei docenti che hanno seguito gli alunni con disabilità (progetto

continuità). b) FASE DI INSERIMENTO L'alunno, al suo ingresso nella scuola, troverà un ambiente adeguato alle proprie esigenze, dove crescere giorno per giorno nel rispetto della diversità, vista come opportunità di sviluppo per docenti e compagni. In presenza di specifiche esigenze (casi gravi), il Dirigente Scolastico può richiedere al Comune l'attivazione del servizio di assistenza educativa per l'alunno disabile all'interno della scuola. I docenti, curricolari e di sostegno, entro il mese di novembre, elaborano, sulla base dell'osservazione sistematica e dell'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno, il Piano Educativo Individualizzato. - INTERVENTI DIDATTICI L'azione educativa si svolge all'interno del gruppo classe attraverso una didattica flessibile che tiene conto delle esigenze dell'alunno diversamente abile. Viene privilegiata la socializzazione e la condivisione del percorso scolastico con i compagni. Gli interventi educativi e didattici programmati vengono verificati in itinere e il piano di lavoro può essere eventualmente riprogettato. L'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile della progettazione, della gestione del percorso educativo e dell'andamento complessivo dell'attività didattica, così come l'intervento individuale riferito all'alunno diversamente abile è di competenza del team dei docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI predisposto dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno, viene condiviso con la famiglia, gli operatori AUSL e con l'Ente Locale (nella figura dell'educatore). - RISORSE DELLA SCUOLA I seguenti organismi interni orientano e supportano gli interventi individualizzati: - FUNZIONE STRUMENTALE Il Dirigente scolastico, su delibera del Collegio Docenti, nomina il docente Funzione Strumentale per la gestione dei processi di integrazione degli alunni in situazione di handicap e coordinamento degli operatori del sostegno. Il docente Funzione Strumentale per l'integrazione avvia e coordina i contatti con Operatori AUSL, Comune di residenza, Docenti di sostegno, Gruppo H e Gruppo di Lavoro d'Istituto. - GRUPPO H (o COMMISSIONE H) E' un gruppo di lavoro coordinato dal Dirigente Scolastico o dalla Funzione Strumentale e formato da tutti gli insegnanti di sostegno dell' Istituto o insegnanti di sostegno referenti di plesso e dai docenti curricolari. Il gruppo ha il compito di: affrontare le situazioni relative ai singoli alunni disabili (realizzazione P.E.I.); stilare progetti (progetto educativo - assistenziale, progetti con esperiti, percorsi di continuità verticale...); decidere gli acquisti di materiali, sussidi e attrezzature; valutare il processo di integrazione degli alunni disabili. Il gruppo handicap si riunisce almeno tre volte l'anno e documenta, con il verbale della riunione, gli argomenti affrontati. - GRUPPO DI LAVORO DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.) Il gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dalla Funzione

Strumentale, è costituito dalle seguenti figure: - Insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno referenti di plesso - Referenti AUSL - Rappresentante dell'Ente Locale - Genitori degli alunni in situazione di disabilità - Componente genitori eletti nel Consiglio d'istituto - Rappresentanti del personale ausiliario Il Gruppo di Lavoro si incontra tre volte l'anno per verificare e valutare: la situazione dell'anno in corso, le scelte organizzative e didattiche per gli alunni diversamente abili, l'andamento dell'integrazione scolastica in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. Al termine di ogni incontro viene redatto un verbale a disposizione delle famiglie degli alunni disabili e di chi ne faccia richiesta.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un importantissimo punto di riferimento per l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto rappresenta una fonte di informazioni preziose. La famiglia partecipa quindi alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale ed al PEI, ed alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengono quindi in una logica di supporto reciproco in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il nostro istituto pone particolare attenzione ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità l'acquisizione dell'attestato di frequenza o del diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Formazione specifica organizzata dalla scuola o da Enti
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti procedono alla valutazione dell'alunno disabile sulla base dei criteri indicati nel Piano Educativo Individualizzato, criteri che tengono presente il raggiungimento degli obiettivi stabiliti rispetto al potenziale di sviluppo, al consolidamento delle abilità, al raggiungimento di una autonomia personale e sociale. Per quanto riguarda l'Esame di Stato, ove necessario, per gli alunni con disabilità, la Commissione predispone prove di differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza o dell'attestato che consente l'iscrizione alla scuola superiore. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento è

prevista la possibilità - in base alle specifiche situazioni soggettive - di ricorrere a strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi così come previsto dalla L.170/2010.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Ai fini dei processi di integrazione, dovrà essere garantita una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario, che risponda in modo efficace ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno in situazione di handicap. Relativamente a tale adempimento il consiglio di classe e il Dirigente Scolastico assumono i seguenti impegni: - elaborazione di uno specifico progetto di accompagnamento per gli alunni con disabilità; - trasmissione del Fascicolo Personale dell'alunno con disabilità al grado scolastico successivo, avuto l'assenso della famiglia; - relativamente al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la miglior applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativa - didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità; - nei PEI dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento post scuola dell'obbligo, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del documento che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola Secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture. Una sintesi dell'Orientamento verrà consegnata dalla scuola alla famiglia.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I profili del collaboratore del D.S. e dello Staff del DS prevedono il coordinamento delle seguenti aree: • AREA PEDAGOGICA -DIDATTICA: -Coordinamento Piano Triennale Offerta Formativa – Consulenza pedagogica e didattica; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA : Coordinamento progetti Scuola Secondaria; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA: Coordinamento scuola primaria e progetti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I profili del collaboratore del D.S. e dello Staff del DS prevedono il coordinamento delle seguenti aree: • AREA PEDAGOGICA -DIDATTICA: -Coordinamento Piano Triennale Offerta Formativa – Consulenza pedagogica e didattica; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA : Coordinamento progetti Scuola Secondaria; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA: Coordinamento scuola primaria e progetti; • AREA ORGANIZZATIVA-DIDATTICA: Coordinamento scuola infanzia e progettazione.	3



Funzione strumentale	<p>DISAGIO: - promozione e coordinamento delle iniziative finalizzate alla prevenzione del disagio; - coordinamento delle attività di sostegno e di inclusione; - relazioni con il CCQS, con i Servizi Sociali Unificati e con gli operatori esterni; - coordinamento degli interventi della psicologa scolastica; - raccordo con il servizio Psicopedagogico, CCQS ed Enti locali; - monitoraggio dei PDP (Bes e DSA) dei PIANI DI INCLUSIONE; - integrazione e alfabetizzazione alunni stranieri. COORDINAMENTO PTOF: - coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, stesura materiale del documento e dei relativo aggiornamento; - coordinamento Commissione PTOF; - valutazione e monitoraggio della realizzazione del Piano e delle attività del PTOF; - supporto ai percorsi di valutazione ed autovalutazione dell'Istituzione scolastica; - aggiornamento sito WEB istituzionale e pubblicazione documenti sul WEB. CONTINUITA' / ORIENTAMENTO: - coordinamento della Commissione Continuità / Orientamento; - organizzazione e promozione delle attività e delle iniziative finalizzate alla continuità; - iniziative di raccordo per il passaggio delle informazioni e per l'innovazione didattica; - coordinamento progetti continuità / orientamento; - elaborazione di strumenti didattici per migliorare il passaggio scuola primaria/ scuola secondaria di primo grado; - organizzazione, promozione delle attività e delle iniziative finalizzate ad orientare ed informare gli alunni delle terze classi nella</p>	7
----------------------	---	---



	<p>scelta della scuola secondaria di 2° grado; - relazioni con il CCQS e con gli operatori esterni in relazione alle attività di orientamento verso la scuola secondaria di 2° grado; - collaborazione con la segreteria nelle operazioni relative alle iscrizioni alla scuola secondaria di 2° grado.</p> <p>INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE: - supporto ai docenti nell'utilizzo di nuove tecnologie didattiche: gestione ed organizzazione di attività di formazione, proposte di utilizzo didattico delle nuove tecnologie; - sostegno diretto ai docenti nell'uso del registro elettronico; - verifica dell'azione formativa dell'Istituto in ambito tecnologico: questionari, raccolta dati, focus group ragazzi e genitori; - individuazione dei bisogni in termini di supporto hardware e software.</p> <p>AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE: - valutazione e proposte di aggiornamento per il personale; - coordinamento della commissione aggiornamento; - attività informativa sulle iniziative formative a livello provinciale e regionale; - elaborazione di curricula europei per docenti e tenuta banca dati sulle competenze del personale.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione / raccordo per uscite didattiche- viaggi di istruzione;• Coordinamento sede per iniziative/ foto di fine anno/ festa della scuola,...;• Gestione posta – controllo anche via e-mail.Possibilità di utilizzo del personale ausiliario;• Collaborazione sostituzione docenti assenti e recuperi orari/controllo	7



	<p>ore di programmazione e recuperi; • Possesso e custodia chiavi edifici scolastici; • Rapporti con personale ATA e segreteria.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Responsabile della palestra e delle attrezzature sportive: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio; □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento d'Istituto riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Responsabile di Laboratorio di informatica: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio; □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento d'Istituto riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.</p>	<p>2</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli</p>	<p>2</p>



	<p>snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	5
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento del Consiglio di classe (attività di progettazione, adozione di strumenti di verifica valutazione, decisioni a maggioranza, preparazione di materiali, verbalizzazione);• Collaborazione con docenti referenti per raccolta e documentazione di percorsi didattici realizzati in sede;• Rilevazione dell'andamento della classe ed analisi dei	12



	casi di alunni in difficoltà di apprendimento. Proposte di intervento (restituzione informativa al DS).	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico potenziato viene utilizzato in specifiche attività di recupero nelle varie sedi scolastiche con progetti specifici declinati in obiettivi, attività e verifica dei risultati raggiunti attraverso prove specifiche. Le attività assegnate in termini generali prevedono il seguente profilo: - sostituzione dei colleghi assenti; - progetti di recupero; -progetti di alfabetizzazione. Una docente risulta distaccata per 11 ore per collaborazione con il DS. - collaborazione con il DS - interventi di recupero/ alfabetizzazione nelle varie sedi scolastiche; -sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	Le ore assegnate consentono di attivare percorsi di recupero in orario scolastico per favorire l'integrazione attraverso	2



SECONDARIA DI I GRADO	<p>l'individualizzazione dei percorsi scolastici. Una docente risulta distaccata per 9 ore per collaborazione con il DS. - collaborazione con il DS - interventi di recupero/alfabetizzazione nelle varie sedi scolastiche; -sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
------------------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo ordinario mediante utilizzo software; gestione posta elettronica e PEC con relativa archiviazione e smistamento; richieste interventi al Comune e controllo loro esecuzione; rapporti Ente locali - servizi sociali; alunni: iscrizioni, infortuni ,uscite, esami,...; convocazioni - comunicazioni varie; uscite didattiche uscite didattiche e visite d'istruzione: gestione, comunicazione; progetto recupero scolastico; acquisti - preventivi - determine.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, assenze alunni tenuta fascicoli, registri, rilevazioni Invalsi; infortuni

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>(alunni/docenti/ATA): istruttoria - tenuta registro obbligatorio; organico alunni :inserimento dati SIDI – alunni H; borse di studio/rimborsi libri di testo: gestione; libri di testo: istruttoria –registrazione dati, cedole librarie. Invio dati al Comune, controllo, preparazione e distribuzione; organi collegiali (interclasse/consigli di classe/C. d'Istituto)nomine, convocazioni riunioni interclasse e consigli di classe; nomine comitato di valutazione, presidenti e coordinatori d'interclasse (docenti); sicurezza : gestione pratiche incarichi, simulazione uscite d'urgenza, formazione squadre pronto soccorso, tutela lavoratrici madri, ecc...; protocollo, posta, scaricamento.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Raccolta dati personale (docenti – a.t.a.) in ingresso e creazione e cura fascicolo personale: gestione dati SISSI - SIDI – SCARABELLI; contratti supplenti e comunicazione centro per l'impiego; graduatorie d'Istituto doc. / ATA: scarico – controllo; domande supplenze, Domanda trasferimento (SIDI); graduatorie perdenti posto docenti e ata; domande Pensione, pratiche PA04, pratiche Inpdap ,Ricostruzione Carriera; superamento periodo di prova neo-assunti; permessi Diritto allo studio; pagamento ferie.</p>
Ufficio contabilità	<p>Bilancio, privacy, Acquisti, CIG, DURC,bandi , inventario , organico docenti e ATA in collaborazione con DSGA; contratti e convenzioni con associazioni locali scolastici attività extrascolastiche; predisposizione dichiarazione 770 - IRAP: adempimenti fiscali, anagrafe delle prestazioni; compensi accessori: predisposizione tabelle -conguaglio fiscale: compensi fuori sistema; compensi Cedolino unico; PTOF: predisposizione progetti e monitoraggio, contratti e pagamenti esperti esterni; stipendi - CU - INPS: trasmissione UNIEMENS - Pratiche TFR; ricostruzione carriera -domanda pensione - pratiche PA04 -pratiche</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Inpdap; personale ATA: cartellini – recuperi – ferie; sostituzioni personale docente medie.
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE CCQS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Ccqs (centro di coordinamento per la qualificazione scolastica) è nato dal coordinamento (attivato e gestito dal Comune di Castelnuovo ne' Monti) tra le scuole e le autonomie locali della montagna, che insieme hanno individuato obiettivi e valori condivisi ed elaborato progettazioni integrate relative a: orientamento, servizio psicopedagogico (psicologo scolastico), formazione del personale docente.



❖ RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete di istituzioni scolastiche della Provincia che prevede anche un accordo di rete con Enti di fomazione e di ricerca del territorio, USP, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,... per promuovere attività didattiche mirate a sviluppare la competenza metacognitiva degli alunni e l'imparare ad imparare.

❖ RETE "UN CREDITO DI FIDUCIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ RETE "UN CREDITO DI FIDUCIA"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per promuovere formazione dei docenti e attività di screening mirate all'individuazione precoce di possibile alunni con fragilità nell'apprendimento della letto-scrittura e dei processi logici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE (COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA)

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo delle competenze relative all'insegnamento e al miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza e si propone di rafforzare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL COMPORTAMENTO DI ALUNNI CON DISTURBI OPPOSITIVI**

Partecipazione ad attività organizzate da soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito per la prevenzione di fenomeni di bullismo e per la gestione di comportamenti problematici da parte di alunni con disturbi della condotta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GOOGLE APPS FOR EDUCATION (MODULI, CALENDAR, SITES, CLASSROOM, SCRATCH), SCRATCH, ...**

Sviluppare e potenziare in tutti i docenti della comunità scolastica la padronanza degli strumenti informatici, di specifici software per la didattica e/o per la documentazione digitale e l'elaborazione di materiali a favore della diffusione di "buone prassi".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI PER LA COSTRUZIONE DI PROVE STANDARDIZZATE, RUBRIC PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA, ...

Rafforzare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLE APPLICAZIONI DEL SEGRETERIA DIGITALE.

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure per la dematerializzazione dei processi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE DEL PERSONALE.

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito